



Mia buona Figliuola,

ti chiamo così poiché tu fosti la prima a manifestarmi che desideri avermi per Madre.

Ne sei contenta? Dalla tua letterina capisco che la grazia lavora nella tua anima e che se ti serberai fedele alle sue ispirazioni potrai diventare una vera e santa Religiosa, a conforto dei tuoi Superiori e a gloria del Cuor di Gesù. Hai però ben riflettuto agli obblighi (e non leggeri) della vita umile, mortificata, nascosta, che ti converrà condurre fra noi? Lo spero, e d'altronde, il Noviziato¹ è tempo di ginnastica spirituale che dà modo di provare le proprie forze e di aumentarle con l'esercizio dell'obbedienza, la più eccellente delle virtù che possa praticare una Religiosa. Sii dunque profondamente grata al Cuor di Gesù, che si degna farti sentire la sua chiamata; e disponiti serenamente (colla preghiera e coll'obbedienza ai consigli del tuo Direttore Spirituale²) ad entrare nell'Istituto delle Suore Apostole, persuadendoti che apostolato significa fatica, oblio³ di sé, riposo assoluto in Dio. Riguardo alle

1 Condizione di chi si prepara alla vita religiosa. La ragazza che desidera diventare religiosa, suora, intraprende un cammino a tappe:

a) Postulato. È un periodo di crescita a livello umano e spirituale, nel quale la giovane cerca di fare della sua vocazione una storia di amicizia crescente con il Signore.

b) Noviziato. La novizia viene iniziata alla forma di vita che Gesù ha abbracciato e ha proposto nel Vangelo; sperimenta lo stile di vita dell'Istituto e si forma secondo il carisma.

c) Iuniorato. Ultima tappa coincide con il periodo dei voti temporanei e può durare da 5 a 9 anni. La iuniore integra la formazione umana e spirituale con la preparazione culturale e professionale e l'esperienza apostolica.

2 Colui al quale si fa riferimento per essere guidati nella propria vita spirituale. Gli scopi della direzione spirituale sono fondamentalmente tre: a) illumina la mente per scoprire che la santità è il valore più grande dell'esistenza e suggerisce le vie per relizzarla; b) rafforza la volontà per perseverare nella decisione presa; c) presta conforto spirituale, ogni volta sia necessario, alla persona che ne ha bisogno.

3 dimenticanza

condizioni materiali⁴ da adempiersi per poter fare ingresso, te ne avrà già parlato la Reverenda Madre Vicaria⁵; io ti accludo⁶ il programma, affinché tu lo abbia esattamente sott'occhio. Ricordati però che, come Gesù ama le anime risolte⁷, così io desidero che tu faccia il tuo ingresso fra noi, entro un mese da quest'oggi in cui ti scrivo. Se vi sono delle difficoltà, lavora e prega per superarle; e se credi che la volontà dei Superiori è la volontà di Dio, devi rallegrarti vedendo che Dio ti vuole così presto. Sto dunque in attesa che tu mi notifichi⁸ l'arrivo, ma per regolarità d'amministrazione desidero che tu mi specifichi chiaramente quanto potrai portare di pensione⁹, di corredo¹⁰, etc. In attesa ti benedico augurandoti dal Sacro Cuore di Gesù tutte le grazie di cui Egli ricolma le anime fedeli e generose nel corrispondere alla sua prima chiamata. Ricordami nelle tue preghiere, di' alle tue compagne che le benedico, mentre in Gesù resto

Tua aff.ma Madre

4 per entrare in convento era necessaria la dote (patrimonio che la giovane portava a titolo di contributo per le spese) ed il corredo (vedi nota 10)

5 colei che sostituisce la Superiora generale, la vice.

6 allego

7 decise

8 comunicati

9 somma di denaro che andava a coprire le spese di vitto e alloggio dall'ingresso nell'istituto fino alla professione

10 capi di biancheria, personali e per la casa, e di abbigliamento.